

136181



169

233

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO

VERBALE DI ISPEZIONE E RICOGNIZIONE DEI LUOGHI

L'anno 1981 il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 10,10 il Sostituto Procuratore della Repubblica di Palermo dr. G. A. Di Pisa, occorrendo eseguire ispezione giudiziale dei luoghi descritti da AWAD AHMED AZIZ nell'interrogatorio reso al Giudice Istruttore di Trieste in data 29.10.1981 e nella deposizione resa a questo Sostituto Procuratore della Repubblica in data 5 dicembre 1981 e ritenuta necessaria la presenza del suddetto AWAD AHMED al fine di avere indicata dallo stesso la precisa ubicazione dei luoghi suddetti, si è recato a bordo di un'auto blindata del Nucleo Operativo dei CC., presso la Casa Carcondariale di Termini Imerese ove l'AWAD trovava in atto detenuto. Preso in consegna, a mezzo del Capitano dei CC. Diego Minnella e del capitano dei CC. Tito Baldo Honorati il AHMED, lo stesso viene condotto a bordo della autovettura blindata del Nucleo Operativo dei Carabinieri ove prendono posto il Sost. Procuratore della Repubblica dr. G.A. Di Pisa, il cap. CC. Tito Baldo Honorati, il cap. CC. Diego Minnella segretario f.f., nonché l'interprete di lingua araba dr. Giovanni Montaina, nato a Palermo il 5.3.1938 ivi residente via Silvio Pellico 5 il quale, dopo avere prestato il giuramento di rito, espleta il proprio ufficio.

L'Ahmed viene invitato quindi ad indicare il percorso da seguire per pervenire alla villa ove nel novembre del 1980 si sarebbe recato, proveniente da Reggio Calabria, insieme al Bach, al Pippo, al Nino ed al Mimmo ed al Saro ed

136182

170
236

- 2 -

ove il Bach avrebbe ricevuto la somma di 50.000 dollari U.S.A. quale anticipo della somma di 140.000 dollari U.S.A. dovuta alle suddette persone per pagamento di morfina base ricevuta.

Percorsa la autostrada A19 PA-CT in direzione di Palermo si esce allo svincolo di Villabate e percorsa via Galletti si imbecca su indicazione dell'AHMED la SS 113 PA-ME con direzione Ficcarazzi, passando dinanzi al ristorante Sir John che l'AHMED riconosce per il locale ove, nell'estate del 1979, proveniente da Catania si recò insieme all'Haschini e al Giorgio. Giunti nel centro abitato di Ficcarazzi, che l'Ahmed riconosce, su indicazione dello stesso si svolta per una traversa posta alla sinistra per chi va in direzione di Termini Imerese e denominata via Calabrese.

Si procede, sempre su indicazione dell'AHMED, in direzione del mare e la detta strada dapprima asfaltata diventa poi a fondo quasi naturale.

In prossimità del mare si scende a sinistra per un viottolo e poi si risale. Sia sulla destra che sulla sinistra del suddetto viottolo, che a circa duecento metri si interrompe, si notano dei villini.

Giunti dinanzi ad una villa, posta sulla sinistra rispetto alla nostra direzione di marcia e contrassegnata dal numero civico 10, l'AHMED dichiara che tale villa è quella dove lo stesso, nel novembre del 1980, ebbe a recarsi unitamente al MIMMO, al NINO, e al BACH e dove a quest'ultimo vennero consegnati 50.000 dollari U.S.A. precisando che al loro arrivo era ad attenderli una persona anziana che aprì loro il portone. Aggiunge che dopo circa mezz'ora arrivò un'altra autovettura con a bordo il Saro ed il Pippo e che i soldi ricevuti dal

171
235
136183

- 3 -

BACH si riferivano ad una partita di morfina base consegnata alla precedenza.

Dichiara altresì che i soldi furono consegnati al Bach dal Saro e dal Pippo che ne avevano la disponibilità a Palermo; che l'autovettura su cui viaggiavano lo AHMED, il Nino, il Bach ed il Mimmo era una RENAULT, mentre l'auto su cui viaggiavano Saro e Pippo era una SIMCA o RENAULT, che la prima autovettura era guidata dal Mimmo "quello con i baffi" e che la seconda era guidata da Saro.

L'Ufficio dà atto che la villa indicata dall'AHMED trovandosi ubicata accanto alla villa contrassegnata dal civico 8, che, come riferisce il cap. Honorati, si appartiene a Vernengo Antonino ed ha già costituito oggetto di sopralluogo da parte di quest'Ufficio e di ricognizione da parte di Bach Mhamoud.

L'AHMED viene quindi invitato ad indicare la costruzione ove nell'estate del 1979 avvenne l'incontro con la persona dallo stesso riconosciuta per Gerlando Alberti nella deposizione resa in data 5 dicembre 1981 a questo Sost. Procuratore della Repubblica.

Si ritorna a tal fine sul corso principale di Ficcarazzi e si imbecca la S.S. 113 in direzione di Termini Imerese. Durante l'attraversamento del centro abitato di S. Nicola l'Arena l'AHMED riconosce un sottopassaggio posto sulla destra e fa presente che imboccando tale sottopassaggio si perviene ad una strada che conduce alla costruzione in questione.

Imboccato il sottopassaggio si procede per una strada stretta, in salita, asfaltata e fiancheggiata da albe-

136184

172
236

- 4 -

ri di ulivo ed agrumeti. Giunti ad un bivio, su indicazione dell'AHMED si gira a destra e percorsi circa tre Km si gira a sinistra. Percorsi quindi circa 300 metri si svolta ancora a sinistra e la strada diventa in discesa. Dopo avere proseguito per circa duecento metri l'AHMED dichiara di non riuscire a ricordare e ad individuare la costruzione ove ebbe ad incontrare Gerlando Alberti pur ripetendo che sarebbe facilmente in grado di riconoscerne l'interno ove gli venisse mostrato.

A questo punto si ritorna indietro fino al sottopassaggio che l'AHMED ribadisce di ricordare con esattezza e si ripercorre nuovamente la strada in salita senza peraltro che l'AHMED riesca a localizzare, la costruzione in questione alla quale, secondo quanto lo stesso afferma più volte, si accede dalla strada attraverso un cancello.

A questo punto si ritorna indietro e ci si immette sulla S.S. 113 in direzione di TRABIA - TERMINI IMERESE giungendo alle ore 13,15 alla Casa Circondariale di Termini Imereze ove l'AHMED viene riconsegnato al personale di custodia.

Del che il presente.

Cap. cc. H. G. Quinella

Giuseppe Luti

E' copia conforme all'originale
per uso ~~memoria~~ ~~esemplare~~ *ufficiale*
Palermo, li 18/5/82

IL CANCELLIERE

epk